



## ***Declaratoria per il Presidente e per il Comitato di gestione***

**Oggetto: Revisione e cancellazione residui attivi soc. Culp scarl per complessivi euro 80.481,34.**

### **II SEGRETARIO GENERALE**

Vista la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e ss.mm.ii;

Vista la delibera del Comitato di gestione n. 1 del 13.01.2017 con la quale è stato nominato Segretario Generale dell'Adsp a decorrere dall'1.02.2017;

Visto l'art. 10, comma 4,1. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii secondo il quale il Segretario Generale dell'Adsp "*cura l'istruttoria degli atti di competenza del Presidente e del Comitato di gestione*";

Vista la Relazione del Dirigente dell'Ufficio Ragioneria di questa Adsp in merito alla proposta di cancellazione di residui attivi per errata fatturazione per complessivi euro 80.481,34 ascritti alla Culp scarl ;

Ritenuto di non rilevare motivi ostativi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria svolta;

### **ATTESTA**

di aver verificato la legittimità del suddetto procedimento - regolare e completo - e la sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto in merito alla pratica in oggetto e che, pertanto, la stessa può essere istruita e sottoposta al Comitato di gestione per la deliberazione di competenza di cui all'art. 9, comma 5, l. c) della legge 84/94 e ss.mm.ii. secondo le risultanze dell'istruttoria condotta dall'Ufficio competente.

30.06.2020

**II SEGRETARIO GENERALE**  
**Ing. Francesco MESSINEO**

## AUTORITA' DI SISTEMA PORTUALE del Mar Tirreno Centrale

### Revisione e cancellazione residui attivi.

#### Posizione Culp Napoli

#### 1) Premessa. Regolamento di contabilità. Riaccertamento dei residui attivi.

L'articolo 43 (Riaccertamento dei residui e inesigibilità dei crediti) del vigente regolamento di contabilità prevede, al punto 4, che le variazioni dei residui attivi e passivi e l'inesigibilità dei crediti devono formare oggetto di apposita e motivata deliberazione del Comitato di Gestione, sentito il Collegio dei revisori dei conti, che in proposito manifesta il proprio parere. Dette variazioni trovano specifica evidenza e riscontro nel conto economico.

#### 2) Cancellazione dei residui attivi in conto esercizio relativi alla posizione Linea Metalli srl.

Si rende necessaria la cancellazione del residuo attivo relativo alla Culp scarl per complessivi euro 80.481,34 in quanto, come comunicato dal competente ufficio demanio, il corrispettivo per i beni demaniali marittimi da questo calcolato per gli anni 2008/2013 e richiesto con le fatture 4042 e 4043 del 16/12/13 come canone demaniale, è stato successivamente rideterminato in quanto non corretto.

Dunque, le fatture 4042 e 4043 del 2013 emesse dall'ufficio demanio si riferiscono ad una somma complessiva di euro 189.565,90 mentre la somma effettivamente dovuta è pari 109.084,56 come ricalcolata, si ripete, dall'ufficio demanio.

Pertanto, la differenza di euro 80.481,34 è da annullare.

Tale precisazione è resa dall'ufficio demanio con la comunicazione 13045 del 18/6/20 allegata alla presente relazione per costituirne presupposto e parte integrante.

Alla luce di quanto sopra, le fatture in narrativa andranno annullate secondo il seguente schema:

Anno	Ragione Sociale	N. Doc.	Data Doc.	Importo	Importo da annullare	Residuo effettivo
2013	C.U.L.P. NAPOLI	4043	16/12/13	16.579,40	16.579,40	0,00
2013	C.U.L.P. NAPOLI	4042	16/12/13	172.986,50	63.901,94	109.084,56

Napoli, 19/06/2020

Il Segretario Generale  
(Ing. Francesco Messinesi)

Il Dirigente  
Area Amministrativa Contabile  
Dott. P. Leardi

**Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale**

Codice Cliente 7897 - C.U.L.P. NAPOLI

Anno	Num Reg	Data Reg	Codice	Ragione Sociale	N. Doc.	Data Doc.	Descrizione Doc.	Credito	Incasato	Da Incassare
2008	2106	25/09/08	7897	C.U.L.P. NAPOLI	1380	25/09/08	Autorizzazione A.P. Rep. n. 4046 del 4.6.2003 - Canone anno 2007, salvo conguaglio, dovuto ai sensi dell'art. 17 legge n. 84/94.	30.001,81	14.498,55	15.503,26
2008	3395	25/09/08	7897	C.U.L.P. NAPOLI	1381	25/09/08	Autorizzazione A.P. Rep. n. 4046 del 4.6.2003 - Canone anno 2008, salvo conguaglio, dovuto ai sensi dell'art. 17 legge n. 84/94.	30.001,81	0,00	30.001,81
2010	3569	18/03/10	7897	C.U.L.P. NAPOLI	1109	18/03/10	Art. 17 della legge n. 84/94 - Canone anno 2009, salvo conguaglio, dovuto ai sensi dell'autorizzazione A.P. Rep. n. 4046 del 4.6.2003 e del provvedimento di proroga prot. n. 0831 del 08.06.2009 - Canone anno 2010, salvo conguaglio, dovuto	60.001,81	0,00	60.001,81
2010	5222	09/08/10	7897	C.U.L.P. NAPOLI	2748	09/08/10	Localit' Beverello del Comune di Napoli - Autorizzazione, in via sperimentale fino al 31.12.2010, per l'occupazione di una struttura di facile rimozione di mq. 12 da adibire a deposito bagagli per i passeggeri in transito (provvedimento AP	503,53	0,00	503,53
2012	4559	18/09/12	7897	C.U.L.P. NAPOLI	3457	18/09/12	L. 494/93 e del. CAP n. 30/94 - Porto Napoli - Via Salerno - Concessione bilico (area pesa di mq. 64,20 e manufatto per ricovero personale e deposito attrezzi di mq. 16,98).Canoni anni 2008 -2009- 2010-2011-2012 (riferimento racc.ta AP n.	11.046,26	0,00	11.046,26
2012	5482	18/09/12	7897	C.U.L.P. NAPOLI	3458	18/09/12	Delibera AP n. 524/2010 - Corrispettivo spese d'istruttoria su istanza di rinnovo titoli concessivi acquisita al prot. AP al n. 2356 del 12.4.2012 (riferimento racc.ta AP n. 1431 del 12.9.2012).	201,81	0,00	201,81
2012	5483	18/09/12	7897	C.U.L.P. NAPOLI	3456	18/09/12	L. 494/93 e del. CAP n. 30/94 - Porto Napoli - Pontile V. Emanuele - Concessione bilico (area pesa di mq. 67,00 e manufatto per ricovero personale e deposito attrezzi di mq. 28,40).Canoni anni 2008 (dall'1 gennaio al 12 ottobre) e intere a	7.677,97	0,00	7.677,97
2013	4215	16/12/13	7897	C.U.L.P. NAPOLI	4043	16/12/13	Canone per occupazione palazzina spogliatoio di mq.321,75 alla Calata Marinella-Rif.Racc.AP n.421 del 07/05/2013-Canoni anni 2008/2013	16.579,40	0,00	16.579,40
2013	4235	16/12/13	7897	C.U.L.P. NAPOLI	4042	16/12/13	Canone per occupazione locali ambito edificio Casa del Portuale alla Calata Marinella-Rif.Racc.AP n.421 del 07/05/2013-Canoni anni 2008/2013	172.986,50	0,00	172.986,50
2013	4944	16/12/13	7897	C.U.L.P. NAPOLI	4026	16/12/13	L. 494/93 e del. CAP n. 30794 - Porto Napoli - Occupazione bilico (manufatto di mq. 28,40 con area di pesa di mq. 67) al Pontile V. Emanuele e bilico (prefabbricato di mq. 16,98 con area di pesa di mq. 64,20) alla Via Salerno.Canone anno 2	5.113,30	0,00	5.113,30

2014	1646	24/07/14	7897 C.U.L.P. NAPOLI	1394	24/07/14	Autorizzazione ex art. 17 della legge n. 84/1994 - Canone (comprensivo di aggiornamento Istat 2014) dovuto per gli anni 2013 e 2014 a fronte dell'autorizzazione A.P. n. 154 - rep. n. 6280 del 19.10.2010.	65.489,70	30.271,40	35.218,30
2015	2177	25/11/15	7897 C.U.L.P. NAPOLI	1986	25/11/15	Autorizzazione ex art. 17 L. n. 84/1994 - Canone anno 2015 (comprensivo di aggiornamento Istat 2015) - Rif. Autorizzazione n. 154/2010 - rep. n. 6280 del 19.10.2010.	32.451,16	0,00	32.451,16
2016	1338	18/02/16	7897 C.U.L.P. NAPOLI	360	18/02/16	Porto Napoli - Via Salerno - Bilico/pesa costituito da un manufatto di mq. 16,98 con area scoperta di mq. 64,20	6.707,17	0,00	6.707,17
2016	1340	18/02/16	7897 C.U.L.P. NAPOLI	358	18/02/16	Porto Napoli - Molo Beverello - Occupazione locale per deposito portabagagli: Box mq. 12	3.476,08	0,00	3.476,08
2016	2792	18/02/16	7897 C.U.L.P. NAPOLI	359	18/02/16	Canone 2011 e 2012 (fino al 30 marzo) Box mq. 14 P Canone 2012 (dall'1 aprile al 31 dicembre) - 2013 - 2014 - 2015 - 2016 Porto Napoli - Pontile V. Emanuele - Bilico/pesa costituito da un manufatto di mq. 28,40 con area scoperta di mq. 67,00	8.361,81	0,00	8.361,81
2017	1324	02/03/17	7897 C.U.L.P. NAPOLI	537	02/03/17	Canoni demaniali 2014 - 2015 - 2016 Demanio marittimo Napoli - Molo Beverello - Nuova Pensilina - Occupazione locale/box di mq. 14 uso deposito bagagli	587,33	0,00	587,33
2017	1630	06/07/17	7897 C.U.L.P. NAPOLI	1570	06/07/17	Canone anno 2017 salvo concauallo Canone per occupazione locali ambito edificio Casa del Portuale alla Calata Marinella al primo, secondo e terzo piano - Canone anni 2014 - 2015 - 2016 - 2017	52.787,88	0,00	52.787,88
2017	1925	06/07/17	7897 C.U.L.P. NAPOLI	1571	06/07/17	Canone per occupazione palazzina spogliatoio di mq. 321,75 alla Calata Marinella - Canone anni 2014 - 2015 - 2016 - 2017	10.691,16	0,00	10.691,16
2017	2560	28/02/17	7897 C.U.L.P. NAPOLI	470	28/02/17	Autorizzazione ex art.17 L.n.84/94- canone (comprensivo di aggiornamento Istat 2017) dovuto per gli anni 2016 e 2017 Riferimento Autorizzazione n.154.rep.6280 del 19.10.2010	63.674,30	0,00	63.674,30
2017	2570	01/03/17	7897 C.U.L.P. NAPOLI	517	01/03/17	Demanio marittimo Napoli - Utilizzo bilico di mq. 28,40 con area di pesa di mq. 67 al Pontile V. Emanuele e bilico di mq. 16,98 con area di pesa di mq. 64,20 alla Via Salerno	4.939,88	0,00	4.939,88
2020	2032	21/02/20	7897 C.U.L.P. NAPOLI	792	21/02/20	Canone anno 2017 salvo concauallo Canone d'impresa ex art.17 L.n.84/94 per gli anni 2018/2019 sino al 20.01.2020- Autorizzazione n.157/2010, rep.n.6280, vigente fino al 20.01.2020 come da delibera presidenziale n.167/2018- Rif. Nota presidenziale AdSP n.4802 del 20.02.2020	67.309,34	0,00	67.309,34
<b>TOTALI</b>							<b>879.936,83</b>	<b>274.116,77</b>	<b>605.820,06</b>



Ufficio Amministrazione Beni Demanio Marittimo  
Posizione Archivio: B14/r.a.

All'Ufficio Tributi,  
Contabilità e Bilancio

All'Ufficio Recupero Crediti

E p.c. Al Segretario Generale  
-Sede-

**Relazione : Regolarizzazione posizione amministrativa e contabile della Soc. Coop. C.U.L.P. a.r.l.- Riscontro alla nota prot.n.12282 del 09.06.2020 dell'Ufficio Tributi, Contabilità e Bilancio**

A riscontro di quanto richiesto da codesto Ufficio con la nota cui si fa riferimento, si rappresenta quanto segue:

- come è noto fu avviato dall'A.P. di Napoli un procedimento di regolarizzazione amministrativa e contabile dei rapporti concessorio e autorizzativi istaurati con la CULP in ordine all'esercizio dell'attività di prestazione di lavoro temporaneo ex art.17 L.n.84/94 nonché all'utilizzo di beni demaniali marittimi strumentali alla citata attività (Palazzina Casa del Portuale ;Palazzina spogliatoio; Bilico via Salerno ;Bilico P. Vittorio Emanuele; Locale deposito Beverello).

Nell'ambito di tale attività, ed a riscontro di richiesta di rateizzo delle somme dovute formalizzate dalla Culp, l'A.P. di Napoli, con nota prot.n. 1445 del 01.10.2014 (All.n.1), provvedeva a comunicare l'importo complessivo dovuto alla data del 26.09.2014 per sorta capitale ed interessi a quella data maturati (€ 449.173,09 per sorta capitale e € 44.476,10 per interessi). Si precisa, che la sorta capitale comprendeva anche quanto richiesto, per canoni demaniali dal 2008 al 2013 compresi, con le fatture n.4042 e n.4043 del 16.12.2013.

-a riscontro della suddetta comunicazione la Culp, con nota prot.n.1155 del 15.01.2014 a firma dell'avv. Luigi De Pascale (All.n.2), contestava le suddette somme per avvenuta riduzione, nel corso degli anni, della consistenza dei beni demaniali marittimi utilizzati. Inoltre, veniva con la citata nota, contestata la quantificazione dei canoni richiesti con le fatture n.4042 e n.4043 del 16.12.2013 la cui somma risultava superiore ai canoni determinati nell'atto concessorio (atto di sottomissione rep.n. 164 del 24.08.1978);

-con la nota prot.n.133 del 25.01.2017 (All.n.3) emessa all'esito di un sub procedimento volto, tra l'altro, alla verifica dell'esatta misura dei canoni dovuti a fronte dell'utilizzo dei beni demaniali di cui sopra, la somma provvisoriamente rideterminata ammontava ad € 406.956,41 dovuta complessivamente a titolo di canoni demaniali e canoni di impresa ex art.17.

Alla luce dei provvedimenti citati e richiamati in allegato, emerge che dal procedimento di verifica aperto nel corso degli anni la somma effettivamente dovuta dalla Culp per i canoni

aspmc.AOO-ADSP.REGISTRO UFFICIALE.Int.0013045.18-06-2020.h.10:30



demaniali dal 2008 al 2013 ammonta ad € 109.084,56 e non € 189.565,90, come richiesti con le fatture nn.4042 e 4043. Il tutto come emerge nella tabella allegata alla nota prot.n.133/2017 (v.All.n.3 cit.) ed in relazione alle determinazioni del canone di cui all'atto di sottomissione cit.

Da quanto precede deriva la conseguenziale procedura di annullamento, in parte *qua*, delle fatture n.4042 e n.4043 del 16.12.2013 per un importo da annullare pari ad € 80.481,34 (corrispondente alla differenza della somma dei canoni richiesti per gli anni dal 2008 al 2013 e quella effettivamente dovuta derivante dalla rideterminazione eseguita con il provvedimento n.133/2017).

Tanto si doveva restando a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti che codesto Ufficio ritenesse necessario acquisire anche per una specifica e dedicata riunione sull'argomento.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Giovanni Annunziata**



Alm 1

AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI

Piazzale Pisacane • 80133 Napoli  
telefono 0812283111 • fax 081206888  
Codice fiscale e Partita Iva 00705640639

## MINUTA

Area Istituzionale  
Ufficio Demanio

### PROTOCOLLO GENERALE

N. 1445 DATA 01 OTT. 2014

Spett.le

C.U.L.P. Soc. Coop. a.r.l. - Casa del Portuale  
Calata Marinella  
80133 NAPOLI  
culp-napoli@legalmail.it

**Oggetto: posizione debitoria C.U.L.P. - richiesta di rateizzo del debito pregresso.**

Si fa riferimento alla corrispondenza pregressa e da ultimo alla Vs. nota acquisita al protocollo dell'A.P. in data 26 marzo 2014 al n. 1978. e si rappresenta che il debito di codesta Società, come da prospetto elaborato dall'Area Contabile, ammonta, alla data odierna, ad € 449.173,09 per sorta capitale oltre interessi ed indennità di mora che, calcolati al 26.09.2014, assommano ad € 44.476,19 (all. 1).

Tutto ciò premesso, valutate ed esaminate le motivazioni addotte da codesta Compagnia al fine di ottenere un piano di rientro, si ritiene accoglibile la istanza di rateizzo del predetto debito nei limiti delle 36 rate mensili, a partire dal mese di ottobre 2014, alle seguenti condizioni di cui al Regolamento di riscossione delle entrate:

- versamento della somma di €123.412,30, corrispondente al 25% del debito totale, comprensiva di interessi, da effettuarsi preliminarmente alla sottoscrizione della scrittura privata di riconoscimento del debito con contestuale regolamento di pagamento;
- pagamento del debito residuo di € 375.972,44 comprensivo di interessi legali per € 5.735,55, in 36 rate mensili da € 10.443,68 cadauna;
- prestazione di idonea garanzia fidejussoria, bancaria o assicurativa, per l'importo complessivo di € 375.972,44, alle condizioni e con le caratteristiche di cui all'Allegato "Requisiti garanzia fidejussoria" (all. 2).

Si rappresenta, inoltre, che il mancato pagamento di una sola rata nei termini e con le modalità pattuite dal piano di rateizzo, comporterà il diritto dell'A.P. di richiedere il pagamento dell'intera somma dovuta e che resta fermo il pagamento del canone corrente maturando alle relative scadenze non ricompreso nel piano.

Si resta in attesa di Vostre determinazioni urgenti al riguardo entro e non oltre 10 giorni dalla ricezione della presente, avvertendovi che, in mancanza, si procederà al recupero coattivo del credito vantato da questa Amministrazione e a porre in essere tutte le azioni a tutela del pubblico demanio.

**Il Commissario Straordinario  
Francesco KARRER**

AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI		calcolo interessi/indennità				C.U.L.P. NAPOLI		
DATA FATTURA	SCADENZA	DOCUMENTO	IMPORTO	gg. ritardo al 3%	gg. ritardo 3%÷4%	INTERESSI 3%	INTERESSI AL 7%	TOTALE INT.÷IND.
16/04/2014	15/06/14	fattura	30.001,81	60	47	150,01	274,18	424,19
	21/10/11	vs pagamento	-14.425,62	60	1015	-72,13	-2.847,06	-2.919,18
25/09/2008	24/11/08	fattura	30.001,81	60	2076	150,01	12.110,73	12.260,74
18/03/2010	17/05/10	fattura	60.001,81	60	1537	300,01	17.932,21	18.232,22
09/08/2010	08/10/10	fattura	503,53	60	1393	2,52	136,39	138,90
18/09/2012	17/11/12	fattura	7.677,97	60	622	- 38,39	928,61	967,00
18/09/2012	17/11/12	fattura	11.046,26	60	622	55,23	1.335,98	1.391,22
18/09/2012	17/11/12	fattura	201,81	60	622	1,01	24,41	25,42
15/01/2013	16/03/13	fattura	63.994,81	60	503	319,97	6.259,05	6.579,02
16/12/2013	14/02/14	fattura	5.113,30	60	168	25,57	167,03	192,60
16/12/2013	14/02/14	fattura	172.986,50	60	168	864,93	5.650,89	6.515,82
16/12/2013	14/02/14	fattura	16.579,40	60	168	82,90	541,59	624,49
24/07/2014	22/09/14	fattura	65.489,70	8	0	43,66	0,00	43,66
	30/09/14	data limite interessi						
		TOTALE	449.173,09				TOTALE	€ 44.476,10

sorta capitale 449.173,09  
interessi + ind.mora 44.476,10  
**TOTALE 493.649,19**

acconto del 25% 123.412,30  
debito totale 493.649,19  
debito da rateizzare **370.236,89**

N.B.

Le fatture sono considerate scadute dopo i 60 giorni dalla data di emissione. Dal 61° giorno fino al 120° si applicherà un tasso d'interesse pari al 3% su base annua divisore 360. Dal 121° giorno in poi, verrà applicata, in aggiunta, l'indennità di mora al tasso del 4%.





## PIANO DI AMMORTAMENTO

©

Concessionario : **CULP NAPOLI**

Argomento: Rateizzo debito

Capitale: 370.236,89

Tasso periodo 1,000

N.rate 36

Cadenza Mensile

Rata 10.443,68

Rata n.°	Quota capitale	Quota interessi	Rata	Debito residuo	I.V.A.	Totale rata
1	10.135,15	308,53	10.443,68	360.101,74	0,00	10.443,68
2	10.143,59	300,08	10.443,68	349.958,15	0,00	10.443,68
3	10.152,05	291,63	10.443,68	339.806,10	0,00	10.443,68
4	10.160,51	283,17	10.443,68	329.645,59	0,00	10.443,68
5	10.168,97	274,70	10.443,68	319.476,62	0,00	10.443,68
6	10.177,45	266,23	10.443,68	309.299,17	0,00	10.443,68
7	10.185,93	257,75	10.443,68	299.113,24	0,00	10.443,68
8	10.194,42	249,26	10.443,68	288.918,82	0,00	10.443,68
9	10.202,91	240,77	10.443,68	278.715,91	0,00	10.443,68
10	10.211,42	232,26	10.443,68	268.504,49	0,00	10.443,68
11	10.219,93	223,75	10.443,68	258.284,57	0,00	10.443,68
12	10.228,44	215,24	10.443,68	248.056,13	0,00	10.443,68
13	10.236,97	206,71	10.443,68	237.819,16	0,00	10.443,68
14	10.245,50	198,18	10.443,68	227.573,66	0,00	10.443,68
15	10.254,03	189,64	10.443,68	217.319,63	0,00	10.443,68
16	10.262,58	181,10	10.443,68	207.057,05	0,00	10.443,68
17	10.271,13	172,55	10.443,68	196.785,92	0,00	10.443,68
18	10.279,69	163,99	10.443,68	186.506,23	0,00	10.443,68
19	10.288,26	155,42	10.443,68	176.217,97	0,00	10.443,68
20	10.296,83	146,85	10.443,68	165.921,14	0,00	10.443,68
21	10.305,41	138,27	10.443,68	155.615,73	0,00	10.443,68
22	10.314,00	129,68	10.443,68	145.301,73	0,00	10.443,68
23	10.322,59	121,08	10.443,68	134.979,14	0,00	10.443,68
24	10.331,20	112,48	10.443,68	124.647,94	0,00	10.443,68
25	10.339,81	103,87	10.443,68	114.308,13	0,00	10.443,68
26	10.348,42	95,26	10.443,68	103.959,71	0,00	10.443,68
27	10.357,05	86,63	10.443,68	93.602,67	0,00	10.443,68
28	10.365,68	78,00	10.443,68	83.236,99	0,00	10.443,68
29	10.374,31	69,36	10.443,68	72.862,67	0,00	10.443,68
30	10.382,96	60,72	10.443,68	62.479,71	0,00	10.443,68
31	10.391,61	52,07	10.443,68	52.088,10	0,00	10.443,68
32	10.400,27	43,41	10.443,68	41.687,83	0,00	10.443,68
33	10.408,94	34,74	10.443,68	31.278,89	0,00	10.443,68
34	10.417,61	26,07	10.443,68	20.861,28	0,00	10.443,68
35	10.426,29	17,38	10.443,68	10.434,98	0,00	10.443,68
36	10.434,98	8,70	10.443,68	0,00	0,00	10.443,68
<b>TOTALI</b>	<b>370.236,89</b>	<b>5.735,55</b>	<b>375.972,44</b>		<b>0,00</b>	<b>375.972,44</b>

☞ All'AUTORITA' PORTUALE DI NAPOLI  
Piazzale Pisacane - 80133 NAPOLI  
att.ne COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Prof. Francesco KARRER  
att.ne SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Emilio SQUILLANTE

Prot. 1155 del 15/12/2014

E p.c. Alle Organizzazioni Sindacali  
CGIL - CISL - UIL - UGL  
SETTORE TRASPORTI

Oggetto: pagamento canoni CULP.

---

In nome e per conto della CULP a r. l. che, in persona del suo Presidente del consiglio di Amministrazione e legale rappresentante sig. Pierpaolo Castiglione che sottoscrive con me la presente per adesione al contenuto della stessa, pur ribadendo, in primis, la volontà della CULP di ottemperare a tutte le proprie obbligazioni in tempi ragionevoli, ci vediamo costretti a contestare, per quanto di ragione, il contenuto della spett.le Vs. datata 01.10.2014 e pervenuta alla CULP, solo in data 3 dicembre 2014, con particolare riferimento alla quantificazione del debito della Cooperativa da Voi determinato in E.449.173,09 per sorta capitale e in E.44.476,10 per interessi, calcolati alla data del 26.09.2014

In merito al canone demaniale, ci permettiamo ricordare che in data 28 maggio 2008 venivano riconsegnate dalla scrivente alcune delle aree oggetto della concessione scaduta in data 11 gennaio 2008, che, prese in carico dai competenti funzionari di codesta A.P. venivano riconsegnati alla Logistica Portuale, alla Saturno Impianti per la relativa custodia, in "attesa della definizione degli atti concessori".

Che nonostante ripetuti solleciti verbali e scritti, in particolare quelli del 22 gennaio e 9 ottobre 2008, 17 luglio, 17 settembre e 19 novembre 2009, ed i successivi negli anni 2010 e 2011, nessun riscontro veniva dato da codesta Autorità Portuale.

Invero, stante la situazione innanzi descritta, a parere della CULP, l'ammontare del suo debito, per sorta capitale, è inferiore a quello da Voi indicato, atteso che i canoni relativi al periodo 2008-2013 dovevano da Voi essere determinati in regime di *prorogatio* della precedente concessione con un canone annuo di E. 15317.13 e non già con l'applicazione del canone superiore annuo di E. 28830,75 di cui alla successiva concessione, rilasciata nell'anno 2013.

A puro titolo di cronaca, vogliamo solo ricordare che per il corrente esercizio 2014 abbiamo richiesto la riduzione della concessione per alcuni locali da noi abbandonati da tempo e per la quale richiesta stiamo ancora aspettando riscontro.

Inoltre gli interessi e l'indennità di mora sono stati da Voi determinati unilateralmente e in misura superiore al tasso legale e quantificati, retroattivamente, nel mentre essi sono dovuti con decorrenza dalla data di rituale atto di diffida e messa in mora che non risulta essere stato trasmesso alla CULP.

A ciò aggiungasi che la CULP è creditrice nei Vs. confronti di tutte le somme dalla medesima anticipate al proprio socio-dipendente per le prestazioni lavorative rese presso la struttura S.O.I. e che, invece, per Regolamento, devono essere detratte dai canoni a Voi spettanti.

Tanto contestatoVi, Vi invitiamo a procedere a nuova quantificazione della sorta capitale e degli interessi a Voi effettivamente dovuti, con compensazione parziale del Vs. credito con le somme anticipate dalla CULP al proprio socio-lavoratore per le prestazioni rese presso la Struttura S.O.I.

Quanto, infine, al piano di rientro da Voi indicato, Vi comunichiamo che la CULP, in considerazione dell'attuale crisi aziendale in cui versa per tutte le problematiche a Voi ben note e tenuto conto che i pagamenti non sono stati da Voi scaglionati nel corso degli anni la qual cosa avrebbe consentito un comodo pagamento, ma richiesti in unica soluzione, non può obbligarsi al pagamento di una prima rata pari al 25% dell'intero debito (per sorta capitale ed interessi) da versarsi alla data di sottoscrizione del piano di rientro né è in grado di poter estinguere l'intero debito in 36 rate mensili.

La CULP, invece, rivolge rispettosa istanza a che, riconosciuta ed effettuata la parziale compensazione dei crediti per la causale innanzi indicata, sia da Voi consentito il pagamento del debito residuo, per sorta capitale ed interessi nella misura dovuta, in 60 rate mensili di eguale importo, la cui durata complessiva è pari al periodo di validità della licenza rilasciata alla Cooperativa per l'esercizio di attività di impresa per la fornitura di lavoro temporaneo portuale e scadente nel mese di gennaio 2020.

In attesa di Vs. sollecito riscontro che, si confida, essere positivo, si porgono distinti saluti.

La CULP

F.TO avv. Luigi De Pascale

COMPAGNIA UNICA  
LAVORATORI PORTUALI  
Coop. di prod. e lavoro. a.r.l.  
Il Presidente  
*Pierpaolo Castiglione*

A.U.M. 3

**Area Istituzionale  
 Ufficio Demanio**

**Convertino**  
**PROTOCOLLO GENERALE**  
 N. 133 DATA 25 GEN 2017

**Spett.le  
 C.U.L.P.**

[culc-napoli@exelmail.it](mailto:culc-napoli@exelmail.it)

**Oggetto: Adsp c/ C.U.L.P. - procedimento di rateizzo del debito progressivo - rideterminazione delle somme - procedura ex comma 15 bis dell'art. 17, L. 84/94.**

Si fa riferimento all'incontro tenutosi presso la sede dell'Adsp in data 4 gennaio 2017, e per ultimo alla nota C.U.L.P. del 19.01.2017.

Come si è avuto modo di rappresentare nel corso della citata riunione del 4 gennaio u.s., la scrivente riconosce l'importanza socio-economica dell'attività svolta all'interno del sistema portuale dal soggetto autorizzato alla fornitura di lavoro temporaneo e ritiene di fondamentale importanza la costruzione di un percorso diretto a risolvere le molteplici difficoltà che negli anni passati hanno caratterizzato il rapporto concessorio, nonché i contenziosi in essere.

Tale percorso non può però prescindere dalla consapevolezza che l'offerta di lavoro portuale temporaneo deve essere tale da poter soddisfare e stimolare la domanda da parte delle imprese autorizzate ai sensi dell'art.16, facendo leva su una maggiore efficienza dei servizi offerti, su un miglioramento delle condizioni tariffarie orientate al mercato, su una riduzione dei costi di gestione, su un nuovo e più rispondente modello organizzativo, su un programma di formazione che punti ad una maggiore specializzazione del lavoro per arrivare anche ad un superamento delle tradizionali mansioni dell'art. 17, vincolate solo al ciclo delle operazioni portuali, mettendole invece al servizio dell'intera filiera logistica per guardare ad ulteriori opportunità di mercato. Tale impostazione appare, in un contesto in via di modificazione, l'unica strada per addivenire ad una soluzione che assicuri le condizioni di sicurezza del lavoro temporaneo non svilendone il ruolo in uno scenario di trasformazione delle funzioni e delle attività dei soggetti che operano nelle attività portuali.

TRIBUNALE REGIONALE INT. PORTO - CASI DI INTERESSE PUBBLICO  
PROTEZIONE AMBIENTALE E SICUREZZA PORTUALE  
C.A. E. P. M.A. 17/2016/REG. INT.

Al fine, pertanto, di procedere nel senso indicato, e per addivenire ad una transazione tombale ed ultima sia del contenzioso pendente che della posizione debitoria in capo a codesta C.U.L.P., è necessario rappresentare quanto segue.

Il procedimento finalizzato all'emanazione del titolo concessorio non può concludersi in presenza di una situazione debitoria che, come registrata attualmente nelle scritture contabili, è pari ad € 500.096,38.

Tenuto conto di quanto la C.U.L.P. ha esposto, da ultimo, con nota del 26.04.2016, è stato avviato un procedimento volto sia alla verifica dell'esatta misura dei canoni dovuti a fronte dell'utilizzo dei beni demaniali marittimi sia degli importi relativi alle prestazioni rese dai lavoratori C.U.L.P. nell'ambito della struttura S.O.I.

Ad esito del sopra citato *sub* procedimento volto alla rideterminazione delle somme, gli importi provvisoriamente rideterminati ammontano ad € 406.956,41, come da prospetto di calcolo allegato.

Preso atto di quanto precede, la scrivente Adsp è pronta a prendere in considerazione una ipotesi di rateizzo delle somme dovute come sopra rideterminate, oltre gli interessi per tardivo pagamento da calcolarsi in esito alle ulteriori verifiche in corso circa il *dies a quo* e la misura applicabile.

La concessione del beneficio del rateizzo ha come presupposto l'esistenza di difficoltà economiche di carattere transitorio.

È, pertanto, necessario, ai fini della predetta concessione, che codesta C.U.L.P. presenti, preliminarmente, un programma di risanamento aziendale ed operativo che tenga conto di una pianificazione adeguata ai traffici del porto e di una offerta tariffaria in grado di stimolare la domanda di lavoro temporaneo nelle imprese ex rt.16 L.84/94, tale da consentire il superamento delle attuali criticità nel breve - medio periodo.

Il Piano di impresa sarà valutato dalla Adsp in funzione della sua credibilità ed esigibilità, anche in fase di attuazione.

È necessario, inoltre, il versamento, preventivo alla sottoscrizione della scrittura di riconoscimento del debito, di un acconto pari al 25% dell'importo da

UFFICIO REGIONALE DEL LAVORO - VIA S. ANTONIO  
PIAZZA PASADOME 8/17 PORTO - CAP 80138 NAPOLI  
PROTEZIONE CIVILE REGIONALE - SERVIZIO REGIONALE  
DEL MERCATO DEL LAVORO

rateizzare nonché la costituzione di una idonea garanzia fideiussoria per la somma residua.

La durata del rateizzo non potrà, come da Regolamento per l'accertamento e la riscossione delle entrate dell'Adsp, già Autorità Portuale di Napoli, superare i 36 mesi con la corresponsione mensile delle rate che andranno a determinarsi.

Venendo invece più nel dettaglio al contenuto della nota cui si fa riferimento, va innanzitutto precisato che l'impresa autorizzata ex art.17 L. 84/94 si pone sul mercato del lavoro portuale quale unico soggetto fornitore di manodopera temporanea nei confronti delle imprese che, qualora non possano far fronte con proprio personale alle operazioni di carico e scarico della merce, hanno la facoltà di richiedere lavoro alla predetta impresa autorizzata a tale scopo. Ciò vuol dire che il regime tariffario applicato e l'efficienza della fornitura del servizio sono gli elementi principali dell'offerta tali da stimolare la domanda da parte delle imprese. In buona sostanza una tariffa adeguata al mercato e la garanzia di un servizio di qualità sono entrambi elementi necessari a porsi verso la clientela in maniera competitiva. Il richiamo alla tariffa approvata dalla AP, quale elemento di garanzia e di legittimità, non è sufficiente a stimolare le imprese ad una maggiore domanda né la legge prevede un obbligo per la Adsp di facilitare l'accesso al mercato del lavoro dell'impresa fornitrice di lavoro portuale tramite interventi sulle imprese ex art. 16.

L'Adsp può svolgere una attività di supporto e di promozione qualora sussistano condizioni concorrenziali tali da attrarre l'interesse del mercato.

In merito alle verifiche delle amministrazioni competenti in materia di corretta applicazione delle norme che regolano i rapporti di lavoro, si ricorda che tali attività sono state garantite anche da un protocollo di sicurezza e da un monitoraggio continuo, pure con l'impegno di rappresentanti di lavoratori di sito produttivo. Imputare la ridotta richiesta di lavoro temporaneo da parte delle imprese alle mancate verifiche sul corretto impiego degli organici delle imprese art.16 appare limitativo di un fenomeno molto probabilmente connesso invece alla necessità di porsi sul mercato con servizi e prezzi più competitivi, assicurando un

servizio di efficienza con un approccio che consenta il perseguimento di prestazioni lavorative adeguate al contesto ed alle aspettative della domanda.

Per quanto attiene alla richiesta di applicazione dell'art.1 comma 108 L.147/2013 – comma 15 bis art. 17 L.84/94, la scrivente ha ritenuto, con provvedimento n. 200 in data 04.04.16 di archiviare il procedimento, in quanto, alla data di emanazione del provvedimento medesimo, non erano stati forniti elementi utili ad una legittima valutazione della misura prevista dalla legge.

Ciò detto, questa amministrazione, ai fini dell'erogazione dell'incentivo di che trattasi, si rende disponibile ad esaminare ulteriori, più completi e documentati elementi di valutazione, peraltro già richiesti, quali:

- piano di impresa che dimostri la sostenibilità nel tempo dei costi di struttura basati sull'organico ridotto rispetto al mercato e le prospettive di incremento di domanda di lavoro in ragione dei programmati percorsi formativi;
- programma di formazione con l'indicazione analitica dell'offerta formativa, dei tempi di realizzazione, dei costi distinti per i singoli percorsi formativi e del previsto incremento della domanda di lavoro temporaneo portuale conseguente all'arricchimento professionale derivante dai previsti percorsi formativi;
- indicazione del numero delle unità in esubero con dichiarazione dell'ente previdenziale in merito all'esistenza dei requisiti che consentano l'intervento per il prepensionamento.

Per tutto quanto sin qui rappresentato, si resta in attesa di ricevere il documento di piano, condizione preliminare per affrontare tutte le altre questioni, a partire dal piano di rientro del debito per giungere ai programmi di sviluppo, che saranno supportati dalla Adsp.

Cordiali saluti.

**IL PRESIDENTE**

**Pietro SPIRITO**



**C.U.L.P.**  
**Scheda contabile esplicativa**  
**(solo sorta capitale)**

**CANONI DEMANIALI LOCALI CASA DEL PORTUALE (primo, secondo e terzo piano)  
E PALAZZINA SPOGLIATOIO**  
€ 109.084,56 periodo 2008-2013  
€ 31.833,02 periodo 2014-2015

**CANONI BILICO VIA SALERNO**  
€ 11.044,45 periodo 2008-2012  
€ 2.271,84 anno 2013  
€ 6.705,17 periodo 2014-2016

**CANONI BILICO PONTILE V.EMANUELE**  
€ 7.676,16 anni 2008-2011-2012  
€ 2.839,46 anno 2013  
€ 8.359,81 periodo 2014-2016

**CANONI LOCALE DEPOSITO PORTABAGAGLI AL BEVERELLO**  
€ 501,72 anno 2010  
€ 3.474,08 periodo 2011-2016

**CANONI D'IMPRESA PORTUALE EX ART.17 L.84/94**  
€ 222.937,47 periodo 2007-2015

**CORRISPETTIVO SPESE ISTRUTTORIA**  
€ 200,00